

## IL GOVERNO COMINCIA A PAGARE I SUOI SOSTENITORI

**Le destre all'arrembaggio di posti con l'appoggio ed i voti della D. C.**

**Senatori fascisti e monarchici eletti al Consiglio d'Europa - Zoli costretto a sconfermare un suo atto antifascista - Ricatti per condizionare il funzionamento della Corte costituzionale e del Consiglio della magistratura**

Il comitato direttivo dei senatori democristiani ha fatto ricorso ieri a un expediente, che non trova precedenti nella vita parlamentare, pur di assicurare un fitto numero legale nell'Aula di Palazzo Madama e rendere così possibile l'elezione dei rappresentanti italiani presso gli organi europei. Le votazioni, già inolte una prima volta per la serata di martedì, dovranno essere rinviate a causa, appunto, della mancanza del numero legale. Alcuni senatori democristiani -- a quanto si appreso -- si erano volentieri assentati, non condividendo la direttiva impartita loro da Moro, Segni e Pierioni per far eleggere anche alcuni esponenti delle destre monarchiche e liberali e dal fascista Ferretti, ieri mattina, il numero legale nell'Aula del Senato è venuto numericamente a mancare per l'assenza di 22 parlamentari. I democristiani, stavolta, non si sono perduti d'animo: hanno inviato all'ufficio di presidenza una comunicazione dalla quale risultava che circa una decina di senatori non era da considerarsi semplicemente assente, ma ufficialmente «in congedo». Con questo atto arbitrario, i clericali sono riusciti a portare a compimento il loro disegno. A termine dell'art. 43 del regolamento del Senato, infatti, non sono computabili agli effetti della determinazione del numero legale i senatori in congedo o fuori per incarichi del Senato.

Lo scrutinio dei voti ha così dato i pronostici, edificanti risultati. Eletti all'Assemblea parlamentare europea: di Picchia, Lino, Turani, Santoro, De Biasi, Lino More, Battista, Bosco, Caron, Carloni, Micera, Restagno, Taruffoli, Braccini, Ferrari e Zotti; il fascista Ferretti, il liberale Battaglia e il socialdemocratico Granuzzi-Basso Qua-B, membri elettori all'Assemblea consultiva del Consiglio d'Europa sono stati eletti, grazie allo stesso stratagemma, anche il monarca Lanrellotti e il liberale Dardanello.

Ma questo di ieri non è stato il solo atto di manifesteria compiuto dai democristiani nei riguardi delle destre. Poco prima, in sede di commissione Giustizia, lo stesso gruppo dirigente democristiano aveva costituito i sen. Zoli, Testini e Pollicino a rimangarsela l'adesione data il giorno innanzi a un emendamento Pichetti al progetto di amnistia. Tale adesione aveva reso possibile l'approvazione dell'emendamento che includeva nell'amnistia i reati riferibili ai fatti bellici e alle loro conseguenze compresi fra il 25 luglio 1943 e il 31 luglio 1946 complessi dai partecipanti o dai appartenenti alle forze armate reazionali. Fra lo stupore generale dei senatori della commissione Giustizia, l'on. Zoli ha sconfermato il voto su di uno dei suoi colleghi. I motivi? Sono le stesse adeguate a stampa filo-governative a renderli noti: in preda dei fascisti e dei monarchici presso i dirigenti della DC, More e Pierioni si sono portati a fronte ieri mattina l'esonero dei primi comuni dell'Art. 1 della legge per l'amnistia. Tutti gli emendamenti, compresi quelli riguardanti i reati commessi a mezzo stampa, sono stati respinti dalla maggioranza l'on. Goria, che ha rifiutato che possa presentarsi una discussione di legge per la costituzionalità della legge.

In questa atmosfera di crescente compiacenza clericale nei confronti delle destre non ha sorpreso la dichiarazione, resa ieri mattina ai giornalisti dal deputato fascista Roberti e proposito delle elezioni di un giudice costituzionale in sostituzione del compatto compagno socialisti Bracci. Come è noto, il PSC ha già indicato nel professor Branca il successore di Bracci, ma l'on. Roberti ha av-

per dare una impostazione discriminatoria a tutto il problema che investe la funzionalità e la rappresentatività degli organi dello Stato non sarebbe infine, del tutto estranea una nuova forma di pressione esercitata da alcuni giornali e ripresa dalle agenzie di stampa. Si affaccia, infatti, la minaccia di uno scioglimento anticipato della Camera, le quali nell'impossibilità di eleggere i membri del Consiglio della Magistratura, sarebbero dunque riconosciute di incapaci di adempiere a un obbligo costituzionale. Ancora una volta, come nel recente passato, clericali e destre vogliono insomma sbilanciare il frutto di una loro politica ostinatamente nei confronti delle sinistre, ne incapacità del Parlamento a funzionare.

Negli ambienti parlamentari non si è tardato a dare un'intepretazione realistica della domanda a dichiarazione del fascista Roberti. Il Parlamento si troverà fra poco di fronte a due votazioni, che necessitano di una maggioranza qualificata: quella

per l'elezione dei giudici costituzionali e quella per l'elezione dei sette membri del Consiglio superiore della Magistratura. Il ragionamento di Roberti è abbastanza semplice: se i socialisti avessero avanzato una tale strana richiesta, non si sarebbe mancato di far loro osservare che esistono anche altri gruppi politici che non sono oggi direttamente rappresentati nella Corte costituzionale e che quindi hanno diritto di proporre designazioni. Con ciò non si intende naturalmente porre preclusioni ad eventuali candidature del PSI, purché non se ne pongano ovviamente nei nostri confronti.

Negli ambienti parlamentari non si è tardato a dare un'intepretazione realistica della domanda a dichiarazione del fascista Roberti. Il Parlamento si troverà fra poco di fronte a due votazioni, che necessitano di una maggioranza qualificata: quella

per dare una impostazione discriminatoria a tutto il problema che investe la funzionalità e la rappresentatività degli organi dello Stato non sarebbe infine, del tutto estranea una nuova forma di pressione esercitata da alcuni giornali e ripresa dalle agenzie di stampa. Si affaccia, infatti, la minaccia di uno scioglimento anticipato della Camera, le quali nell'impossibilità di eleggere i membri del Consiglio della Magistratura, sarebbero dunque riconosciute di incapaci di adempiere a un obbligo costituzionale. Ancora una volta, come nel recente passato, clericali e destre vogliono insomma sbilanciare il frutto di una loro politica ostinatamente nei confronti delle sinistre, ne incapacità del Parlamento a funzionare.

p.b.



NEW YORK — L'attrice americana Cecilia Cooper è stata premiata al Festival di Cannes. Qui è fotografata mentre scende dalla macchina di fronte alla sua abitazione newyorkese. Cecilia Cooper verrà presto in Italia dove è stata scritturata per interpretare due film (telefoto)

LA POLITICA INTERNA DEL GOVERNO SI CARATTERIZZA VIEPIU' COME ANTICOSTITUZIONALE

**100 cittadini denunciati a Melfi per uno sciopero**

La montatura originata dallo sciopero generale dell'11 e 12 maggio

**Sotto accusa alla Camera l'intervento della polizia per reprimere le lotte**

Il discorso di Romagnoli - O.d.g. di Beltrame per la Regione Friuli-Venezia Giulia I passaporti per l'Est - La situazione in Alto Adige - Attacco DC-MSI alle Regioni

La Camera ha concluso la discussione generale del bilancio del ministero dell'Interno, rinviando le relazioni dei relatori e del presidente Segni alla ripresa dei lavori che avverrà il 3 giugno. Il compagno ROMAGNOLI, segretario del Cisl, ha denunciato l'azione repressiva condotta dal governo contro i lavoratori impegnati nelle lotte sindacali, che hanno esclusivamente lo scopo di difendere il posto di lavoro.

Così, mentre il governo non ha fatto nulla per dare attuazione all'unanime voto della Camera sull'imponibile dei manodopera, ha invece fatto intervenire la polizia trecento episodi di violenze

poliziesche. Voratore si è soffermato in particolare sulla grave situazione della provincia di Rovigo, dove vennero sfacciatamente calpestati i diritti democratici e sindacati dei braccianti in lotta. Romagnoli ha concluso chiedendo il completo ripristino della legalità nel Polesine e affermando la necessità che i problemi del lavoro vengano risolti mediante l'attuazione dei voti del Parlamento e la consultazione delle organizzazioni.

Il compagno BELTRAME, ha chiesto un preciso impegno della Camera e del governo per la immediata attuazione della legge sulle Regioni della Regione Friuli-Venezia Giulia. Per essa, l'altro, si è pronunciata la grande maggioranza dei deputati della maggioranza. La DC aveva inoltre incluso la sua realizzazione nel suo programma elettorale. Dopo avere ricordato il recente unanime voto del Consiglio comunale di Udine, Beltrame si è augurato che la stessa unanimità si riproduca alla Camera nella votazione sull'ordinine del giorno da lui presentato.

Il compagno BARBIERI ha invitato il governo a rimuovere ogni ostacolo nella concessione di passaporti verso l'URSS e gli altri Paesi socialisti e dei visti di entrata da quei Paesi, seguendo la normale prassi in altre vento altre nazioni, e a promuovere un accordo con i rispettivi governi per la reciproca concessione di visti plurimi che abbiano la validità di 6 mesi.

Il compagno SANNICOLO ha illustrato un ordine del giorno, in cui si propongono alcune misure per risolvere la situazione determinatisi in Alto Adige: completa attuazione dello Statuto regionale e delle norme sulla bilinguità, istituzione degli organi di giustizia amministrativa per la regione, esame dei voti espressi dal Consiglio regionale, adeguamento tra la legge e le norme dei contratti collettivi dei lavori. La discussione pro-

seguirà nella creazione delle Regioni.

**Gabinettisti**  
**di Giovanni XXIII****Giornata  
politica**

re consigli a giornalisti ed editori.

**NAPOLETANI**

Alcune personalità della DC napoletana si sono rese a diversi sollecitati provvidenza per le città partenopee con particolare riferimento ai settori industriale ed edilizio. Il passo segue di molti giorni l'inaugurazione comunista per il varo di una legge speciale.

**ESODO  
IN SICILIA**

Il Parlamento ha chiuso battenti ieri sera per dare modo alle personalità politiche di partecipare all'ultima fase della campagna elettorale in Sicilia. La DC sarà presente con tutti i suoi ministri e deriverà da

ciò la totale paralisi dell'attività statale. Si prevede che sabato prossimo fino al 5 giugno si troveranno nell'isola tutti i leader dei partiti: Togliatti, Saragat, Musumeci, Nenni, Corradi.

**MORO APICALITTO**

In una intervista a un uomo rotocalco, il segretario della DC Moro ha dichiarato che Togliatti più importanti del PCI. Obiettivo fallito, poiché sulle elezioni determinata in Sicilia si hanno immessi in posizioni importanti nella vita pubblica locale. Da ciò il Moro ha fatto carico al « codimento politico e morale di alcuni uomini e gruppi che si sono accollati la responsabilità di condannare la nostra democrazia italiana ».

**L'udienza è stata fissata per il 29 maggio prossimo**

BOLOGNA, 27. — È stato depositato nella Cancelleria commerciale del tribunale civile di Bologna il progetto di stato passivo del fallimento dei comuni Giambattista Giuffrè. Nel documento sono contemplate 23 domande di inscrizione di credito per le seguenti somme totali: insommati con domanda di privilegio, per tre miliardi 499 milioni 923.838 lire; insommati semplici per un miliardo 968 milioni 15.044 lire; ammessi con privilegio per un miliardo 14 milioni 102.125 lire; ammessi semplici per 625 milioni 730.367 lire.

L'udienza è stata fissata per il 29 maggio prossimo

**L'estradizione  
di Cesaroni**

MILANO, 27. — La quotidianità di Milano ha precisato che l'autostrada e l'agente neccariati di prendere in consegna Cesaroni dalle autorità veneziane, attende l'ordine di partire. Venne così smentita la notizia secondo cui funzionari italiani si troverebbero già in Venezuela per la estradizione del bandito d. via Osoppo.

**FRIGORIFERI TELEFUNKEN  
anche in Italia!**

La nuova linea Telefunken funzionale, sobria, elegante



Il marchio di Qualità di cui sono muniti tutti i Frigoriferi TELEFUNKEN garantisce:

- ◆ che la capacità dichiarata è effettiva
- ◆ che sono rispettate tutte le norme di sicurezza
- ◆ che efficienza e rendimento sono conformi alle più severe norme internazionali

5 modelli

Frigoriferi **TELEFUNKEN**  
la marca mondiale

RIVENDITORI AUTORIZZATI TELEFUNKEN IN TUTTA ITALIA  
TONO & VS/ DISPOSIZIONE PER PROVE E CONFRONTO



leggi il delicato profumo della Lavanda Fragranza Bertelli  
Il vostro profumure vi offrirà gratuitamente una spruzzata di Lavanda Fragranza Bertelli

**LAVANDA FRAGRANTE BERTELLI**

Nel numero di maggio  
**Rinascita**  
apre un dibattito sul tema del RINNOVAMENTO DELLA ECONOMIA NAZIONALE